

**PROT. N. 547 DEL 4/4/2016**

**BANDO N. 5/2016**

**DATA SCADENZA PRESENTAZIONE 19/04/2016**

**SELEZIONE ESTERNA PER L’AFFIDAMENTO DI 1 INCARICO DI LAVORO AUTONOMO IN FORMA DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA - AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTICOLI 2222 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE, DELL’ARTICOLO 104 DEL REGOLAMENTO DI ATENEO PER L’AMMINISTRAZIONE, LA FINANZA E LA CONTABILITA’ E DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI ATENEO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**

*Il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza*

- Visto l’art. 74 c. 4 dello Statuto dell’Università degli Studi di Torino;
- Visti gli artt. 2222 -2230 del Codice Civile;
- Visto l’art. 7, co. 6 del D. Lgs. 30-3-2001 n. 165 e successive modifiche che consente alle Amministrazioni Pubbliche di conferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio;
- Visto l’art. 50, comma 1, lett. c bis) del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (T.U.I.R. sulle imposte sui redditi);
- Visto l’art. 104 del vigente Regolamento per la Finanza, l’Amministrazione e la Contabilità;
- Visto il vigente Regolamento dell’Università degli Studi di Torino per il conferimento di Incarichi esterni di lavoro autonomo ai sensi dell’art. 7, co. 6 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l’art. 18, comma 1, punti b) e c) della L. 30/12/2010 n. 240;
- Vista la richiesta presentata dal Prof. Roberto Cavallo Perin che ravvisa la necessità di avvalersi di n. 1 collaboratore a tempo determinato in possesso di elevata qualificazione professionale per lo svolgimento di attività di predisposizione di strumenti di valutazione dell’apprendimento anche attraverso la creazione di batterie di test in tema di Diritto Amministrativo e Diritto Amministrativo II (giustizia amministrativa), la cui prestazione di natura temporanea risponde ad esigenze contingenti e straordinarie;
- Vista la Delibera del Consiglio di Dipartimento del 21/03/2016 con cui veniva autorizzata l’attivazione di 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa come sopra descritto, con conseguente emissione del presente bando e impegno della relativa spesa;
- Visto l’esito negativo della ricerca di personale interno di cui al Bando interno cod. INT/9/2016 del 25/03/2016, esperita allo scopo di effettuare la necessaria verifica preliminare in ordine all’impossibilità di utilizzare il personale dipendente dell’Università, ai sensi del vigente regolamento per il conferimento degli incarichi esterni di lavoro autonomo;
- Considerata la sussistenza dei presupposti, con particolare riferimento all’autonomia e professionalità che giustificano il ricorso ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa previsti dalla Circolare n. 2/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del 30/11/2015 di Approvazione del Budget 2016 del Dipartimento di Giurisprudenza;
- Tenuto conto della disponibilità finanziaria;
- Valutato ogni opportuno elemento;

## DECRETA

### Art. 1

#### **Istituzione e durata dell'incarico**

E' indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli, finalizzata al conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa al fine di acquisire figure di supporto per attività di Assistenza alla didattica come specificato al successivo art. 2.

L'efficacia del contratto decorrerà dal momento dell'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 3, comma 18, della legge finanziaria 2008 (L. 244/2007).

Il periodo di svolgimento dell'attività del contratto sarà: dal 26 aprile 2016 al 26 giugno 2016.

### Art. 2

#### **Oggetto delle collaborazioni e specifiche dell'incarico**

L'incarico consisterà nell'attività di assistenza alla didattica, come sotto specificato:

attività di predisposizione di strumenti di valutazione dell'apprendimento anche attraverso la creazione di batterie di test in tema di Diritto Amministrativo e Diritto Amministrativo II (giustizia amministrativa)

Responsabile: Prof. R. Cavallo Perin.

La collaborazione, coordinata dal docente responsabile dell'insegnamento, sarà espletata personalmente dal candidato selezionato, in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione, in via non esclusiva.

In caso di rinuncia totale o parziale del vincitore della selezione si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Tenuto conto del carattere continuativo e coordinato delle prestazioni da svolgere gli incaricati potranno utilizzare i locali e le attrezzature messe a disposizione dalla struttura in coordinamento con le direttive impartite dai docenti responsabili degli insegnamenti.

Il Dipartimento di Giurisprudenza garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

### Art. 3

#### **Requisiti di ammissione e conoscenze richieste**

I candidati da selezionare per le attività di cui al precedente art.2 dovranno possedere i seguenti requisiti:

#### Requisiti essenziali:

- 1) laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza o titolo equipollente
- 2) Conoscenza delle materie oggetto della prestazione: Diritto Amministrativo e Diritto Amministrativo II (giustizia amministrativa).

I candidati dovranno essere in possesso, altresì, dei seguenti ulteriori requisiti:

- 1) godimento di diritti civili e politici (per cittadini italiani);
- 2) *non* avere riportato condanne penali [ovvero indicare le eventuali condanne riportate (o i

procedimenti penali eventualmente pendenti a carico) nel modulo di domanda]

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione.  
La Commissione Giudicatrice può disporre l'esclusione in qualsiasi momento dei candidati della procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

#### **Art. 4 Incompatibilità**

I contratti per le collaborazioni in oggetto non possono essere stipulati con:

- il personale dell'Università degli Studi di Torino;
- i soggetti cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi di Torino con diritto alla pensione anticipata di anzianità (art. 25 L. 23/12/1994 n. 724);
- i soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Torino rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione (art. 25 L. 23/12/94 n. 724);
- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (solo per incarichi di studio o consulenza)
- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ai sensi dell'art. 18 co. 1 lett. b) e c) delle Legge n. 240/2010;
- i soggetti che si trovino in situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse con l'Università di Torino;
- in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

#### **Art. 5 Natura giuridica del contratto**

Le prestazioni di cui al presente bando si configurano quale lavoro autonomo, in forma di collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art. 50 comma 1, lettera c-bis del D.P.R. 917/86 con l'obbligo di eseguire le prestazioni personalmente in autonomia tecnica ed organizzativa, senza vincolo di subordinazione.

Il contratto stipulato non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università, né costituisce titolo per valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ed è soggetto alle incompatibilità di legge.

Nel caso in cui il contratto di collaborazione coordinata e continuativa sia affidato ad un professionista abituale<sup>1</sup> all'atto della stipula del contratto dovrà produrre copia di adeguata documentazione assicurative per responsabilità civile e infortunio.

#### **Art. 6 Compenso e modalità di pagamento**

Al vincitore della selezione pubblica verrà corrisposto un compenso pari a: € 2.000,00 (lordo percipiente) - il lordo amministrazione è pari a € 2.600,00 (duemilaseicento).

---

<sup>1</sup> Professionista abituale: chi svolge una professione in materia attinente all'oggetto del presente contratto di co.co.co.

Il pagamento dell'importo previsto avverrà in *un'unica tranche posticipata*, previa dichiarazione scritta del Responsabile dell'insegnamento dell'effettivo e regolare svolgimento delle attività previste e su presentazione di idonea documentazione fiscale, ove richiesta.

La spesa per i contratti di cui sopra graverà, per complessivi € 2.600,00 (lordo amministrazione) sul fondo CUAP anno 2014 di cui è titolare il Prof. R. Cavallo Perin.

#### **Art. 7**

##### **Domanda e termine**

Il presente avviso è pubblicato all'Albo di Ateneo, sul sito Web [www.unito.it](http://www.unito.it) alla voce <http://www.unito.it/universita-e-lavoro/opportunita-ed-esperienze-di-lavoro/personale-ta/concorsi-e-selezioni>, sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza ed inoltrato tramite [news-info@unito.it](mailto:news-info@unito.it) a tutti gli indirizzi dell'Università degli Studi di Torino.

Le domande di ammissione alla selezione esterna, redatte in carta libera secondo lo schema allegato al presente bando (**Allegato A**) e indirizzate al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, Lungo Dora Siena 100/A – Torino, devono essere presentate **entro il termine ultimo e tassativo del 19/04/2016 ore 12:00**

La presentazione delle domande dovrà avvenire con una delle seguenti modalità:

- 1- consegna a mano in busta chiusa, personalmente o a mezzo di terza persona munita di delega da parte dell'interessato; la consegna dovrà essere effettuata presso la Reception del Dipartimento di Giurisprudenza (Lungo Dora Siena 100 – 10153 Torino Edificio D2 - II p.) nei seguenti orari:

**dal lunedì al venerdì, h. 9.00-12.00 / 14.00 – 15.30**

sulla busta dovrà essere chiaramente indicato il numero identificativo del presente bando con la dicitura:

“Domanda di partecipazione alla selezione esterna di cui al **bando n. 5/2016 del 4/04/2016**”, nonché il cognome e il nome del candidato.

- 2- tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [giurisprudenza@pec.unito.it](mailto:giurisprudenza@pec.unito.it). Nell'oggetto dell'e-mail dovrà essere chiaramente indicato il numero identificativo del presente bando per cui si intende fare domanda.

**Le suddette domande saranno considerate prodotte in tempo utile se pervenute entro il termine su indicato.**

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme dettate nel presente bando.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla selezione, quanto appresso specificato:

- a) il proprio nome e cognome, la data e il luogo di nascita;
- b) la residenza;

- c) il domicilio eletto ai fini della selezione;
- d) la cittadinanza posseduta;
- e) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);
- g) il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso di Selezione.
- h) di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 4 della presente valutazione comparativa.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e/o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata di:

- 1) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del combinato disposto degli art.19, 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, conformemente all'allegato modello B relativamente al titolo di studio previsto all'art. 3, comma 1 ed al "*curriculum vitae*";
- 2) fotocopia di un valido documento di riconoscimento in corso di validità;
- 3) *curriculum vitae* sottoscritto in originale, i documenti e i titoli che l'aspirante ritenga opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione da parte della Commissione giudicatrice per la formulazione della graduatoria.

La dichiarazione di cui al punto 1) dovrà essere redatta in modo analitico, e contenere tutti gli elementi utili alla Commissione Giudicatrice per la valutazione dei titoli.

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della L. 104/92 dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap.

**Non verranno presi in considerazione eventuali titoli o documenti pervenuti dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande alla selezione.**

Non verranno inoltre prese in considerazione le domande:

- inoltrate oltre i termini e con modalità diverse da quelle previste nel presente articolo;
- in cui manchi la sottoscrizione della domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);
- con dati anagrafici mancanti o insufficienti;
- in cui non sia indicato il numero della selezione cui si intende partecipare.

## **Art. 8** **Modalità di selezione**

### **Per tutte le prestazioni:**

La selezione degli aspiranti avviene **per titoli, CV e colloquio** tesi ad accertare le competenze dei candidati.

La Commissione dispone di 30 punti. Sono stabiliti i criteri per l'assegnazione dei punti come sotto specificato:

I titoli posseduti dai candidati saranno valutati secondo i seguenti criteri:

### **Requisiti essenziali:**

a. fino a 10 (dieci) punti per il voto di diploma di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza o altro titolo equivalente conseguito in un paese estero, così ripartiti:

<b>Voto di laurea</b>	<b>Punti</b>
110 lode, menzione e dignità	10
110 lode e menzione	9
110 lode	8
110	7
109	6
108	5
107	4
106	3
105	2
104	1

c. Fino a 5 (dieci) punti per eventuali titoli scientifici, didattici e professionali.

d. Fino a 15 (quindici) punti per il colloquio orale.

Requisito minimo per l'ammissione nella graduatoria finale è stabilito in punti 20/30 (venti/trentesimi).

**La data, l'orario e il luogo delle selezioni verranno comunicati dopo la scadenza del termine della presentazione delle domande, mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento ([www.giurisprudenza.unito.it](http://www.giurisprudenza.unito.it)), alla voce "Bandi e Borse di Studio / Bandi".**

**Tale avviso sostituisce ogni altra convocazione individuale ai candidati.**

Per la selezione le Commissioni giudicatrici saranno composte da:

Prof. Roberto Cavallo Perin (Presidente);

Prof.ssa Barbara Gagliardi (Componente);

Dott.ssa Maura Mattalia (Componente con funzioni di Segretario verbalizzante);

Prof.ssa Manuela Consito (Componente supplente)

che definiranno l'idoneità o meno di ogni candidato sulla base della valutazione dei titoli e dei curricula e verrà formulata graduatoria di merito che sarà resa pubblica mediante affissione sul sito Web [www.unito.it](http://www.unito.it) alla voce <http://www.unito.it/universita-e-lavoro/opportunita-ed-esperienze-di-lavoro/personale-ta/concorsi-e-selezioni>, all'Albo di Ateneo e sul sito del Dipartimento.

Per ciascuna graduatoria, in caso di parità di punteggio sarà data la precedenza al candidato più giovane di età. Dalle graduatorie si potrà attingere fino ad esaurimento.

### **Art. 9**

#### **Affidamento dell'incarico**

I candidati che risulteranno vincitori verranno convocati per la sottoscrizione del contratto e gli adempimenti conseguenti (1).

I collaboratori avranno diritto ad accedere alla struttura e di fruire dei servizi ivi esistenti per lo svolgimento della propria attività e saranno tenuti ad uniformarsi ai regolamenti ed alle norme di sicurezza in vigore nella struttura stessa. I collaboratori dovranno rispettare tali misure e eseguire le indicazioni operative relative alla specificità della Struttura cui faranno riferimento.

L'accettazione, la rinuncia, l'interruzione e la dichiarazione di inizio e fine servizio per l'attività di cui al presente bando deve essere comunicata al Dipartimento.

In caso di inosservanza delle norme di cui sopra, il Responsabile della struttura e/o il Responsabile dell'insegnamento potranno disporre l'immediata risoluzione del contratto.

- (1) **Nel caso il candidato vincitore della selezione sia un lavoratore dipendente presso altra Pubblica Amministrazione, all'atto della sottoscrizione del contratto dovrà produrre il relativo Nulla Osta rilasciato dall'Ente di appartenenza** (n.b: ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/01, l'incarico a svolgere l'attività in argomento è soggetto ad autorizzazione preventiva da parte dell'Amministrazione di appartenenza, limitatamente ai dipendenti pubblici che hanno rapporto di lavoro a tempo pieno o con prestazione lavorativa superiore al 50% di quella a tempo pieno. Pertanto il vincitore della selezione pubblica, se soggetto alla disposizione normativa di cui sopra, è tenuto ad acquisire la prescritta autorizzazione e a trasmetterla al Dipartimento per i conseguenti adempimenti di legge, pena la impossibilità di pagamento. Sono esclusi da autorizzazione preventiva gli incarichi di cui all'art. 53 comma 6 – lettere a)-b)-c)-d)-e)-f)-f-bis).

### **Art. 10**

#### **Trattamento dei dati personali**

I dati forniti dal collaboratore saranno raccolti presso il Dipartimento di Giurisprudenza per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche presso banche dati automatizzate per finalità inerenti l'attività di collaborazione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter valutare i requisiti di partecipazione a pena di esclusione dalle selezioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 del D.Lgs 196/03 che potrà far valere nei confronti del Dipartimento di Giurisprudenza. Il collaboratore gode altresì del diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Il Responsabile del trattamento è il Coordinatore dei Servizi dipartimentali.

**Art. 11**

**Norma finale**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla normativa vigente, allo Statuto dell'Università di Torino e ai Regolamenti di Ateneo.

Il Responsabile del procedimento di accesso è il Direttore del Dipartimento.

Torino, li 4 aprile 2016

Il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza  
Prof.ssa Laura Scomparin

